



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 28

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014

Addì **VENTINOVE APRILE DUEMILAQUATTORDICI**, alle ore **21:00**, nella sala del Consiglio C

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

1) Aureli Daniela Enrica	Presente	10) Bonifazi Marina	Assente
2) Benedetti Lorenzo	Presente	11) Bettazzi Marco	Presente
3) Cecconi Giuseppe	Presente	12) Stefanini Elena	Assente
4) Antonelli Luca	Presente	13) Giorgi Prospero	Presente
5) Foddi Marco	Presente	14) Carboni Guerrino	Presente
6) Baldi Daniele	Presente	15) Vaccari Fernanda	Assente
7) Gianassi Roberto	Presente	16) Cassarini Domenico	Presente
8) Fabbri Maurizio	Presente	17) Nencini Stefania	Presente
9) Zagnoli Stefania	Assente		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott.ssa **Aureli Daniela Enrica**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Bettazzi Marco, Foddi Marco, Carboni Guerrino.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014

Relaziona l'assessore Benedetti. Evidenzia che l'aliquota prevista per la TASI è del 2% a fronte di un'aliquota massima del 2,5%. Precisa che le risorse che si prevede di incassare servono per la chiusura del bilancio e il permanere dei relativi equilibri.

Il consigliere di minoranza Giorgi, a nome dei gruppi consiliari "Castiglione 2000" e "La Svolta" preannuncia il voto di astensione e procede alla lettura dell'intervento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

VISTO inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, in corso di conversione in legge, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 29/04/2014




- l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

RICHIAMATI in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

ATTESO CHE la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 -  per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 -  la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
 -  per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con propria precedente deliberazione n. 25 in data 29/04/2014 e **DATO ATTO** che il citato regolamento prevede un riparto del carico tributario complessivo del 10% a carico dell'utilizzatore e del 90% a carico del possessore ;

VISTA inoltre la propria precedente deliberazione n. 27 in data 29/04/2014, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquote
Abitazione principale e relative pertinenze solo categorie A1, A8 e A9 (Nessun variazione rispetto all'aliquota di base)	4 per mille
Altri immobili e aree edificabili (Aumento rispetto all'aliquota di base del 3 per mille)	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

VALUTATO necessario, per l'anno 2014, applicare l'aliquota TASI limitatamente agli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze escluse categorie A/1, A/8 e A/9;

RITENUTO quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2 per mille
Altri immobili	0 (zero)

STIMATO in €. 250.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

DATO ATTO CHE, in base a quanto previsto dal Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- sgombero della neve;
- sicurezza e vigilanza

VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento All. 1 sub 1-5, di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 252.995,00
2	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	€ 133.616,00
3	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 30.000,00
4	SGOMBRO NEVE	€ 25.000,00
5	SICUREZZA E VIGILANZA	€ 216.638,00
TOTALE		€ 658.249,00

a fronte di un gettito di €. 250.000,00 (copertura 37,98%)

VISTI:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 29/04/2014

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 29/04/2014

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI, in base all'art. 49, 1° comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 9, astenuti 4 (Giorgi, Carboni, Cassarini, Nencini) resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2 per mille
Altri immobili	0 (zero)

- 2) **DI DARE ATTO** del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) **DI STIMARE** in €. 250.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 4) **DI STABILIRE** in €. 658.249,00 in via previsionale, i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento allegato 1 sub 1-5 di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 252.995,00
2	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	€ 133.616,00
3	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 30.000,00
4	SGOMBRO NEVE	€ 25.000,00
5	SICUREZZA E VIGILANZA	€ 216.638,00
TOTALE		€ 658.249,00

- 5) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 6) **DI PUBBLICARE** le aliquote TASI sul sito internet del Comune;

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 252.995,00
2	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	€ 133.616,00
3	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 30.000,00
4	SGOMBRO NEVE	€ 25.000,00
5	SICUREZZA E VIGILANZA	€ 216.638,00
TOTALE		€ 658.249,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

1) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€ 56.829,00
	Cap. 5500/1 – Retribuzioni fisse	€ 43.925,00	
	Cap. 5500/6– Contributi previd e ass.	€ 12.845,00	
	Cap. 5549/0 –Serv. Sostitutivo mensa	€ 59,00	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 188.280,00
	Cap. 5510/1 – Spese vestiario	€ 470,00	
	Cap. 5510/4 – Spese economali	€ 50,00	
	Cap.5522/1–Manutenzione mezzi	€ 800,00	
	Cap. 5540/4–assicurazione automezzi	€ 710,00	
	Cap. 5540/5 – Costo utenze	€ 185.000,00	
	Cap. 5540/6– Manutenzione mezzi e carburante	€ 1.200,00	
	Cap. 5540/8– Spese economali	€ 50,00	
	A.3) Trasferimenti		€ 350,00
	Cap. 5575 – Quota associativa CEV	€ 350,00	
	A.4) Interessi passivi		€ 3.801,00
	Cap. 5591/1 - Su mutui	€ 2.590,00	
	Cap. 5591/2 - Su mutui	€ 1.211,00	
	A.5) Imposte e tasse		€ 3.735,00
	Cap. 5597 – IRAP	€ 3.735,00	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
TOTALE COSTI			€ 252.995,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

2) SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 133.616,00
	Cap. 10328/0–Cap. 10328/5 Manutenzione strade	€ 133.616,00	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
TOTALE COSTI			€ € 133.616,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

3) SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 30.000,00
	Cap. 5440/12 Decespugliazione	€ 30.00,00	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
TOTALE COSTI			€ 30.000,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

4) SERVIZIO SGOMBRO NEVE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 25.000,00
	Cap. 5440/9 – Appalto servizio neve	€ 25.000,00	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
TOTALE COSTI			€ 25.000,00

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PROVINCIA DI BOLOGNA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

4) SICUREZZA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
COSTI			
	A.1) Personale		€ 165.830,00
	Cap. 3000/1/6/8/11 (al netto del rimborso per servizi in convenzione)	€ 165.830,00	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 38.432,00
	Acquisto di beni Cap. 3010/1/2/4/5/6/8/10/11/13/14	€ 18.810,00	
	Cap. 3040/0/1/3/5/6/8/10/11/12/15/18/22/23/25/26 Cap. 3050/0 (al netto del rimborso per servizi in convenzione) Cap. 3080 Canoni di noleggio	€ 19.622,00	
	A.3) Trasferimenti		
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
	Cap. 3097 - IRAP	€ 11.760,00	
	Cap. 3097/1/2 - Tasse	€ 616,00	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€ 12.376,00
		€	
		€	
TOTALE COSTI			€ 216.638,00

Bilancio Preventivo 2014 - seduta di Consiglio Comunale del 29 Aprile 2014

(da allegare a tutte le delibere all'odg connesse al Bilancio preventivo 2014 : punti 3-4-5-6-7-8)

A meno di un mese dalle elezioni comunali, fissate il prossimo 25 maggio, veniamo chiamati ad esprimere un parere sul Bilancio per l'anno 2014.

Circostanza decisamente curiosa, dal momento che niente di importante impediva all'amministrazione di proporre la discussione del principale atto politico-amministrativo del Comune, già nei primi mesi dell'anno, e di farlo con quel più ampio e opportuno coinvolgimento da sempre chiesto.

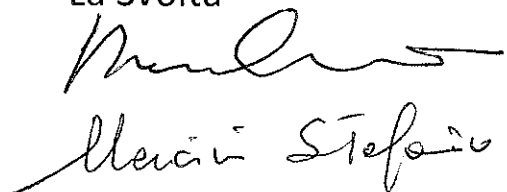
Che si tratti di un momento inopportuno peraltro, deve essere sembrato anche alla Giunta Comunale, tanto che l'Assessore, come riportato nei verbali della seduta, ha ritenuto precisare che si tratta di un Bilancio in affanno che non potrà essere utilizzato a fini elettorali.

I due Gruppi Consiglieri, convenendo sull'inopportunità della tempistica scelta e senza entrare nel merito, decidono di astenersi su tutti i punti dell'odg connessi all'approvazione del Bilancio 2014.

Il Gruppo consigliere
Castiglione 2000



Il Gruppo consigliere
La Svolta





COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 28 /CC del 29/04/2014

avente ad oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Antonelli Denise)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to AURELI DANIELA ENRICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 10/05/2014 al 25/05/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 10/05/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to GIARDINI ANGELA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **29/04/2014**

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 29/04/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to GIARDINI ANGELA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 12/05/2014

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
